

Codice A1111C

D.D. 30 novembre 2022, n. 809

Fornitura di n. 27 sedie per uffici regionali vari. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento alla Ditta MOSCHELLA SEDUTE srl. (Smartcig Z3D38CB5B6). Impegno di spesa di Euro 5.967,74 o.f.c. (cap. 211004/2022).



ATTO DD 809/A1111C/2022

DEL 30/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Fornitura di n. 27 sedie per uffici regionali vari. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento alla Ditta MOSCHELLA SEDUTE srl. (Smartcig Z3D38CB5B6). Impegno di spesa di Euro 5.967,74 o.f.c. (cap. 211004/2022).

Premesso che:

per far fronte alle nuove assunzioni di personale è necessario acquistare n. 27 sedie da destinare a uffici regionali vari in attesa del graduale trasferimento alla sede unica della Regione Piemonte e a uffici regionali non coinvolti nel trasferimento;

è stata avviata un'indagine di mercato con richiesta di preventivi alle ditte MOSCHELLA SEDUTE srl, ARMETTA SRL, CENTROSEDIA COMMUNITY srl e PIALT srl;

in data 21.11.2022 con nota protocollo numero 74226/A1111C è pervenuta offerta solo dalla ditta MOSCHELLA SEDUTE che ha proposto il modello di seduta Work a € 158,00 cadauna;

è sopravvenuta l'esigenza da parte del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale di acquistare un modello con poggiatesta e pertanto è stato richiesto un preventivo integrativo alla ditta Moschella sedute srl che ha dichiarato una maggiorazione di prezzo per ciascuna sedia pari a euro 25,00;

valutato che la suddetta ditta ha dichiarato di voler applicare uno sconto dell'1% ai fini dell'esonero della garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e pertanto la spesa complessiva per numero 27 sedie modello Work con poggiatesta ammonta a € 4.891,59 oltre iva;

considerato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di

vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

viste le linee guida ANAC n. 4 aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia sopra citate ed in particolare il punto 4.1.3 "in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.";

valutato che, a favore dell'affidamento diretto, depongano ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all'importo ed alla peculiarità dell'esigenza rappresentata e che esistano, pertanto, i presupposti per la negoziazione diretta con un unico operatore ed individuato nella ditta MOSCHELLA SEDUTE srl l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto;

ritenuto di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata; visto lo schema di lettera contratto per l'affidamento della suddetta fornitura contenente le specifiche evidenzianti le modalità di esecuzione delle prestazioni da svolgere, nonché le relative clausole essenziali dell'appalto (penali, modalità di pagamento, obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore, etc), agli atti del Settore;

visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché le linee guida ANAC n. 4 aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia i ed in particolare il punto 4.1.3 "in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.";

ritenuto di effettuare la scelta del contraente ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., che consente l'affidamento diretto ad unico operatore economico;

rilevato che non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 bis, del d.lgs n. 81/2008, così come integrato dal d.lgs 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione non si applica alle mere forniture di materiali e attrezzature, nonché ai lavori e servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini giorno, e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

dato atto che, in esito alle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate dal Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, in capo alla ditta , come previsto dal punto 4.2.2. delle Linee Guida Anac n. 4 aggiornate con Delibera n. 636 del 10 luglio 2019 non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s..m.i., così come risulta dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore Patrimonio:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva INPS_33512271 del 9.11.2022 valido sino al

9.3.2023;

- autodichiarazione resa dall'Operatore economico ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 presentata in data 28.11.2022;
- consultazione casellario Anac in data 28.11.2022 nel quale non risultano attestazioni;
- Visura, mediante Infocamere, Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura estratto dal Registro Imprese in data 28.11.2022.

ritenuto pertanto di far fronte all'acquisto della suddetta fornitura per un importo totale di euro 5.967,74 ofc di cui euro 1.076,15 per Iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972 con i fondi del cap. 211004 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022;
dato atto che sul predetto capitolo 211004 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

preso atto che che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
accertata la disponibilità sul cap 211004 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022;
attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000" , come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022."Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte.";
- la Legge regionale n. 5 del 29/04/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022).";

- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024.";
- la D.G.R. 1 - 4970 del 4 maggio 2022: "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.;"
- la Legge regionale 2 agosto 2022, n. 13: "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024".;

determina

Per le motivazioni in precedenza citate:

di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i, alla ditta MOSCHELLA SEDUTE srl (P.IVA e CODICE FISCALE 01991400670) corrente in Montorio al Vomano, Via Piane n. 129 – cod. beneficiario 379583 – la fornitura di 27 sedie Work con poggiatesta per un importo totale di euro 5.967,74 ofc di cui euro 1.076,14 per Iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972 con i fondi del cap. 211004 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022; di dare atto che il R.U.P. individuato per il suddetto appalto è l'ing. Alberto Siletto, Dirigente responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale; di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; di impegnare la somma complessiva di euro 5.967,74 ofc di cui euro 1.076,14 per Iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972 con i fondi del cap. 211004 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022; (SmartCIG Z3D38CB5B6); di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli articoli 23 e 37 d.lgs. 33/2013 e smi.

Beneficiario: Ditta MOSCHELLA SEDUTE srl (P.IVA e CODICE FISCALE 01991400670)
 Importo: Euro 5.967,74 o.f.c.
 Dirigente responsabile: Ing. Alberto Siletto;
 Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)
 Firmato digitalmente da Alberto Siletto